

Comune di Firenze 	 GAVINANA GALLUZZO
---	---

L'estensore	Il Segretario	La Presidente
Francesca Vitali	Rossella Ferroni	Serena Perini

DELIBERAZIONE N° 30017/2025

Oggetto : Deliberazione su Mozione n.22/2025 avente per oggetto “No alla costituzione del Multi-National Division South (MND-S) Headquarter della NATO a Rovezzano” presentata dalla Consigliera Sesti Giovanna del Gruppo Sinistra Progetto Comune.

UFFICI DI DESTINAZIONE

- Sindaca
- Vice Sindaca
- Presidente del Consiglio Comunale
- Ufficio Atti del Consiglio

ADUNANZA DEL 01.10.2025

- Presiede il Consiglio la Presidente del Q.3 **Serena Perini**.
- Svolge le funzioni di Segretario il Responsabile EQ Quartiere 3, **Rossella Ferroni**.
- Fungono da scrutatori i consiglieri: Andreaggi, Daddi, Cherici.
- Al momento della votazione sono presenti in aula **n.°14 Consiglieri**.

Consigliere	Presente	Assente
ANDREAGGI LORENZO	x	
BEZZI KIRA	x	
CHERICI GIAMPAOLO	x	
COLLINI PAOLO	x	
DADDI NICCOLO'	x	
FALDI FEDERICO		x
GERACI ISABELLA	x	
LAMBARDI LORENZO	x	
MAJDA SENKA		x
MASSARI ANNALISA	x	
MEDRI ERIK	x	
NANNUCCI BARBARA	x	
PELUSO RAFFAELLA	x	
PERINI SERENA	x	
POGGESI CRISTINA		x
RAZZANELLI GIULIO	x	
ROMOLI MARCO		x
SESTI GIOVANNA	x	
VISCIOLA ROBERTO		x
TOTALE	14	5



Visto l'art. 48 dello Statuto del Comune di Firenze;

Visto l'art. 89 del Regolamento del Consiglio Comunale;

Visto l'art. 15 del Regolamento dei Consigli di Quartiere

Vista la Mozione n.22/2025 avente per oggetto "No alla costituzione del Multi-National Division South (MND-S) Headquarter della NATO a Rovezzano" presentata dalla Consigliera Sesti Giovanna del Gruppo Sinistra Progetto Comune in data 16.06.25 e la successiva versione emendata dalla stessa Consigliera in data 25.09.25 a seguito di discussione nella Commissione Politiche Culturali ed Educative.

Visto l'ulteriore emendamento presentato durante la seduta del Consiglio dalla Consigliera Sesti Giovanna e approvato a maggioranza dei votanti e dato atto della discussione durante la seduta di Consiglio.

La Presidente pone in votazione la **Mozione n.22/2025 come sopra emendata avente per oggetto "No alla costituzione del Multi-National Division South (MND-S) Headquarter della NATO a Rovezzano" presentata dalla Consigliera Sesti Giovanna del Gruppo Sinistra Progetto Comune.**

Eseguita la votazione si hanno i seguenti risultati

Consigliere	Presente	Favorevole	Contrario	Astenuto
ANDREAGGI LORENZO	x	x		
BEZZI KIRA	x	x		
CHERICI GIAMPAOLO	x		x	
COLLINI PAOLO	x	x		
DADDI NICCOLO'	x	x		
FALDI FEDERICO	assente			
GERACI ISABELLA	x		x	
LAMBARDI LORENZO	x	x		
MAJDA SENKA	assente			
MASSARI ANNALISA	x	x		
MEDRI ERIK	x	x		
NANNUCCI BARBARA	x		x	
PELUSO RAFFAELLA	x	x		
PERINI SERENA	x	x		
POGGESI CRISTINA	assente			
RAZZANELLI GIULIO	x		x	
ROMOLI MARCO	assente			
SESTI GIOVANNA	x	x		
VISCIOLA ROBERTO	assente			
TOTALE	14	10	4	0



CONSIGLIO DI QUARTIERE 3 DELIBERA

di approvare a maggioranza dei votanti la Mozione n.22/2025 avente per oggetto “ No alla costituzione del Multi-National Division South (MND-S) Headquarter della NATO a Rovezzano” presentata dalla Consigliera Sesti Giovanna del Gruppo Sinistra Progetto Comune.

Il Segretario verbalizzante
Rossella Ferroni

La Presidente Q.3
Serena Perini



Premesso come:

- Sul territorio comunale di Firenze, a Rovezzano, si trova la caserma “A. Predieri” dell'Esercito Italiano;
- Prima del 2013 la caserma Predieri era una delle sedi di “Eurofor”, forza multinazionale di intervento costituita nel 1995 e sciolta nel 2012, operante all'interno delle Missioni di Petersberg e che rispondeva formalmente al Comitato militare dell'Unione europea, rappresentando quindi una realtà chiaramente distinta dalla NATO;
- La gestione del demanio militare non prevede un ruolo diretto degli enti territoriali;
- Il Comune di Firenze non abbia documentazione, nonostante partecipi al tavolo per il federalismo demaniale;

Ricordato come i Paesi della NATO avrebbero approvato, nell'ottobre del 2019, in sede di North Atlantic Council, su proposta del Ministero della Difesa italiano, la costituzione del Multi-national Division South (MND-S) Headquarters, quale comando da inserire nella NATO force structure;

Appreso di come la succitata iniziativa riguardi missioni individuate dal Paese e dall'Alleanza in tutto il mondo, pur mantenendo un orientamento verso il “fianco sud” dello schieramento dei paesi aderenti;

Considerato come la costituzione della HQ MND-S implichi partecipazione/stanziamiento di personale militare di altri paesi dell'Alleanza Atlantica all'interno della caserma “Predieri”, anche al fine di rendere massima la capacità di interoperabilità tra l'esercito italiano e le forze NATO, in materia di difesa collettiva, gestione delle crisi e sicurezza operativa;

Ricordato come prefigurino un obiettivo di forte capacità di dispiegamento delle forze in teatri operativi di conflitto armato, anche con minimo preavviso;

Appreso con preoccupazione di come si stia procedendo nel percorso per conseguire l'Initial Operational Capability e la Full Operational Capability, per validare il MND-S HQ;

Sottolineato come negli ultimi anni la NATO sia nuovamente oggetto e soggetto di forti tensioni, anche all'interno del continente europeo;

Letta la nota stampa della Rete Democratica Fiorentina (ANPI Firenze, Arci Firenze, Associazione dei senegalesi Firenze e circondario, Centro sociale evangelico di Firenze, CGIL Firenze, Giuristi Democratici di Firenze, Libertà e Giustizia Firenze, Rete degli studenti medi di Firenze) del 20 giugno 2023, in cui si evidenzia che:

- le uniche informazioni giunte finora sono riservate a brevi note stampa e non si è ritenuto opportuno informare in maniera più completa la cittadinanza;
- la riqualificazione della caserma Predieri, in un contesto geopolitico estremamente pericoloso e dove la Nato è impegnata in molteplici contesti bellici, è motivo di grande preoccupazione.



- il rischio di una guerra su vasta scala potrebbe far scattare l'applicazione dell'articolo 5 della Nato: "Le Parti convengono che un attacco armato contro uno o più di loro in Europa o Nord America sarà considerato un attacco contro tutti loro»;

- Il succitato comando Nato è inserito in un contesto con una forte presenza civile ed abitativa ed è stato dislocato sul sito fatto senza alcuna partecipazione o consultazione della cittadinanza;

- fa piacere che la progettazione sia stata pensata con "particolare attenzione alla sostenibilità ecologica della nuova costruzione, con basso impatto ambientale", ma messa in questo contesto ci pare una mera dichiarazione di green washing di un'operazione che ha finalità esclusivamente belliche;

- Sono molte le domande che, in questo momento, rimangono senza risposta, tra cui quale sarà l'impatto che il Mnd-S avrà sul territorio fiorentino e sul quartiere;

Ricordato come diversi movimenti, associazioni e realtà del territorio abbiano iniziato a riunirsi dal giugno 2023, per organizzare una diffusa risposta della cittadinanza all'ipotesi di un comando NATO a Rovezzano, convergendo nell'assemblea pubblica convocata nella Rete Democratica Fiorentina per la sera del 13 luglio 2023, presso il Circolo ARCI Luciano Piani;

Considerato inoltre come la mobilitazione sul territorio fiorentino stia dialogando con l'importante Movimento No Base - Né a Coltano né altrove, da tempo impegnato sui temi della tutela ambientale e del contrasto alla militarizzazione del territorio;

Ricordato come un testo analogo a questo sia stato approvato dal Consiglio del Quartiere 2 nella seduta del 25 marzo 2023 e il 24 luglio 2025 nel consiglio del Q4

Richiamata la deliberazione DC/2023/00005, avente per oggetto Modifica Regolamento Consiglio comunale: esposizione bandiera della pace, approvata il 6 marzo 2023, con cui si è deliberato di esporre la bandiera della pace nella Sala de' Dugento;

Richiamata la deliberazione DC/2024/00028, avente per oggetto Impegni del Comune di Firenze come città operatrice di pace e solidarietà, approvata il 10 aprile 2024, con cui si è deliberato:

Richiamato l'ordine del giorno 2023/00294, avente per oggetto Firenze Operatrice di Pace e reti internazionali, approvato durante la seduta del 26 giugno 2023;

Ricordato:

- L'impegno per la pace e il dialogo tra i popoli dei primi sindaci di Firenze, eletti democraticamente nella Repubblica Italiana, Mario Fabiani e Giorgio La Pira;

- L'impegno e la storia di Ernesto Balducci;

Richiamata la deliberazione del Consiglio comunale che nel 1986 portò a dichiarare Firenze "città operatrice di pace", recependo quanto a livello sociale e culturale era già radicato sul territorio;

Considerati inoltre:



- L'Articolo 11 della Costituzione della Repubblica Italiana («L'Italia ripudia la guerra come strumento di offesa alla libertà degli altri popoli e come mezzo di risoluzione delle controversie internazionali; consente, in condizioni di parità con gli altri Stati, alle limitazioni di sovranità necessarie ad un ordinamento che assicuri la pace e la giustizia fra le Nazioni; promuove e favorisce le organizzazioni internazionali rivolte a tale scopo»);

- L'articolo 5bis, comma 1, dello Statuto del Comune di Firenze («Sulla scorta dei principi costituzionali e degli atti di diritto internazionale volti alla promozione delle libertà individuali e alla tutela dei diritti umani, della pace, dell'uguaglianza e della giustizia, nonché delle norme ordinarie della Repubblica Italiana, il Comune opera, attraverso l'azione amministrativa, nell'ambito della propria autonomia e delle funzioni delegate o attribuite dallo Stato, per facilitare la concreta realizzazione dei principi costituzionali»);

- L'Articolo 8, comma 1, dello Statuto del Comune di Firenze («Il Comune favorisce la libertà, la pace e l'incontro fra i popoli. Si impegna per il rispetto, la dignità e l'accoglienza di ogni essere umano, attiva forme di cooperazione, scambi e gemellaggi con le città di tutto il mondo»);

Ricordato inoltre come il Comune di Firenze aderisca:

- Al Coordinamento Nazionale degli Enti Locali per la pace e i diritti umani;

- All'organizzazione Mayors for Peace;

Apprezzata la storica attività e vitalità del tessuto sociale cittadino a favore della pace e del dialogo tra i popoli, che si esprime sia con partecipazione spontanea alle mobilitazioni che in tante altre forme diversamente organizzate, compresi movimenti, comitati e associazioni;

Appreso di come l'Assemblea Generale della Camera del Lavoro Metropolitana di Firenze, il 24 gennaio 2025, abbia confermato il suo NO «all'ipotesi di insediare presso la Caserma Predieri di Rovezzano a Firenze il comando di Divisione Sud delle forze di terra della Nato, come già espresso dalla CGIL di Firenze insieme alla Rete Democratica Fiorentina nel giugno 2023», ribadendo che:

- «In un contesto geopolitico estremamente pericoloso e dove la NATO è impegnata in molteplici contesti bellici, l'insediamento del Comando Nato a Firenze, Città Operatrice di Pace, preoccupa molto»

- «Inserire un comando NATO in un contesto con una forte presenza civile ed abitativa, a poco più di 3 Km dall'area UNESCO, che è una delle più importanti del mondo, fatto senza alcuna partecipazione o consultazione della cittadinanza, è totalmente inaccettabile»;

- Rifiuta «la logica politica del Governo che porta a continui investimenti in ampliamenti delle basi militari NATO in Italia, insieme ai forti aumenti di risorse per le spese militari in generale, mentre si taglia pesantemente i finanziamenti per la Sanità, la Scuola, l'Università e la Ricerca pubbliche, uno dei motivi dello sciopero generale del 29 novembre scorso indetto da CGIL, UIL e la quasi totalità dei sindacati di base»;

Ricordato dell'iniziativa promossa da La via della Pace svoltasi all'Isolotto il 22 maggio scorso che ha coinvolto anche il Quartiere 2 e il Quartiere 4;

Sottolineato inoltre che il Quartiere 3 ha appena approvato la mozione "R1PUD1A LA GUERRA";



ESPRIME

Forte contrarietà all'ipotesi di costituire il comando Multi-national Division South (MND-S) Headquarter della NATO a Rovezzano;

Apprezzamento:

- Per l'appello della Rete Democratica Fiorentina richiamato in narrativa;
- Per le mobilitazioni di numerose realtà associative e di movimento del territorio cittadino, sui temi della pace e della tutela ambientale;

IMPEGNA LA PRESIDENTE DEL QUARTIERE 3

A confrontarsi urgentemente con la Sindaca, per:

- Poter far pervenire la nostra contrarietà al Governo nazionale per il comando NATO a Rovezzano;
- Dare risposte alla Rete Democratica Fiorentina e ai cittadini e fornire tutta la documentazione possibile per garantire totale trasparenza da parte dell'Ente.